

Fideuram Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo “FV BALANCED SUSTAINABLE
IMPACT”

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Fideuram Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT” per l'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 5), le tipologie di investimenti (art. 3) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4), predisposti da Fideuram Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Fideuram Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo "FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT", relative all'esercizio dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo "FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo "FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT" sono state redatte per le



**Shape the future
with confidence**

finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo “FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT” possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 19 marzo 2026

EY S.p.A.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Mauro Agnolon', is written over a light gray rectangular background.

Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	53.576.400,69	98,57	62.316.524,87	95,74
A1.Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	53.576.400,69	98,57	62.316.524,87	95,74
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	777.760,42	1,43	2.768.656,81	4,25
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	1.272,01		1.055,75	
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	1.272,01		1.055,75	
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni	1.272,01		1.055,75	
TOTALE ATTIVITA'	54.355.433,12	100,00	65.086.237,43	100,00

Roma, 28 febbraio 2026

Il rappresentante della società



PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
II. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-60.261,38	18,77	-42.430,10	12,93
M. ALTRE PASSIVITA'	-260.834,70	81,23	-285.714,03	87,07
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	-407,12	0,13	-421,45	0,13
M4 Commissioni di Gestione				
M4.1 Commissioni di Gestione BALASUIMPACTR	-156.366,03	48,70	-168.045,47	51,21
M4.2 Commissioni di Gestione BALASUIMPACTQ	-89.934,31	28,01	-102.266,33	31,17
M4.3 Commissioni di Gestione BALASUIMPACTS	-562,74	0,18	-111,82	0,03
M5. Passività diverse	-13.564,50	4,22	-14.868,96	4,53
TOTALE PASSIVITA'	-321.096,08	100,00	-328.144,13	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		54.034.337,04		64.758.093,30
BALASUIMPACTR Numero quote in circolazione		3.499.533,35499		4.262.867,97464
BALASUIMPACTR Valore unitario delle quote		9,379		9,083
BALASUIMPACTQ Numero quote in circolazione		2.224.545,21414		2.838.468,63058
BALASUIMPACTQ Valore unitario delle quote		9,477		9,160
BALASUIMPACTS Numero quote in circolazione		12.192,66235		3.408,49901
BALASUIMPACTS Valore unitario delle quote		10,500		10,173

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
BALASUIMPACTR Quote emesse	581.315,41379	233.518,67967	82.292,29512	148.987,73462
BALASUIMPACTR Quote Rimborsate	1.087.196,48689	469.997,42211	124.416,50126	127.838,33259
BALASUIMPACTQ Quote emesse	286.755,57145	237.138,14269	32.425,61941	64.925,05426
BALASUIMPACTQ Quote Rimborsate	691.049,37763	333.451,62510	141.647,56260	69.019,23892
BALASUIMPACTS Quote emesse	6.984,52174	3.119,40649	1.434,58643	1.997,52867
BALASUIMPACTS Quote Rimborsate	1.610,92319	1.787,68166	938,97448	414,30066

Roma, 28 febbraio 2026

Il rappresentante della società



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2025

	Rendiconto al 31-12-2025	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	6.877,07	802.993,12
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	6.877,07	802.993,12
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.096.015,93	2.780.846,52
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	3.096.015,93	2.780.846,52
Risultato gestione strumenti finanziari	3.102.893,00	3.583.839,64
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	29.210,60	68.293,05
C1. SU DEPOSITI BANCARI	29.210,60	68.293,05
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-335.600,44	328.780,30
D1. RISULTATI REALIZZATI	-111.932,22	5.072,18
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-223.668,22	323.708,12
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	2.796.503,16	3.980.912,99
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	2.796.503,16	3.980.912,99
H. ONERI DI GESTIONE	-1.058.081,53	-1.079.122,79
H1 Commissioni di Gestione		
H1.1 Commissioni di Gestione BALASUIMPACTR	-630.521,75	-648.375,59
H1.2 Commissioni di Gestione BALASUIMPACTQ	-369.190,81	-373.278,72
H1.3 Commissioni di Gestione BALASUIMPACTS	-1.814,22	-151,59
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-1.509,00	-1.222,50
H4. Altri oneri di gestione	-55.045,75	-56.094,39
I. ALTRI RICAVI E ONERI	4.597,33	4.309,28
I1. Altri ricavi	4.599,33	4.315,28
I2. Altri costi	-2,00	-6,00
Utile/perdita della gestione del Fondo	1.743.018,96	2.906.099,48

Roma, 28 febbraio 2026

Il rappresentante della società



SEZIONE DI CONFRONTO *

BALASUIIMPACTR			
Rendimento della gestione	3,28	Volatilità della gestione	9,08
Rendimento del benchmark	4,42	Volatilità del benchmark**	9,23
Differenza	-1,14	Volatilità dichiarata***	>= al 1,60% <= al 3,99%
BALASUIIMPACTQ			
Rendimento della gestione	3,48	Volatilità della gestione	9,07
Rendimento del benchmark	4,42	Volatilità del benchmark**	9,23
Differenza	-0,94	Volatilità dichiarata***	>= al 1,60% <= al 3,99%
BALASUIIMPACTS			
Rendimento della gestione	3,23	Volatilità della gestione	9,07
Rendimento del benchmark	4,42	Volatilità del benchmark**	9,23
Differenza	-1,19	Volatilità dichiarata***	= al 39,90% <= al 99,90%

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rend.BALASUIIMPACTR		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	
Rend.BALASUIIMPACTQ		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	
Rend.BALASUIIMPACTS		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Roma, 28 febbraio 2026

Il rappresentante della società



NOTE ILLUSTRATIVE ALLEGATE AL RENDICONTO DEL FONDO INTERNO FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT AL 31.12.2025

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive ed agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il Fondo investe fino al 100% del patrimonio in quote o azioni di:

- OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;

ivi inclusi gli ETF (Exchange Traded Funds).

L'investimento in quote o azioni di OICR promossi e/o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia può raggiungere il 50% del patrimonio del Fondo.

L'investimento in OICR chiusi quotati non potrà superare il 10% del patrimonio del Fondo.

Così come previsto dalla Circolare Isvap n. 474/D del 21/02/2002, nella sezione 1 "Tipologie di contratto e relativa disciplina", paragrafo 2.5 "Spese", il Fondo interno assicurativo "FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT" prevede l'applicazione di commissioni di gestione differenti all'interno del medesimo fondo; il regolamento del Fondo "FV Balanced Sustainable Impact" individua con chiarezza le classi di quote ed i corrispondenti livelli di commissioni, definendo la metodologia di calcolo del valore della quota che garantisce a tutte le classi la medesima performance al lordo delle citate commissioni.

Il Fondo "FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT" è pertanto suddiviso in tre classi di quote (R, Q, S) che si differenziano esclusivamente per un diverso livello di costo delle commissioni: 1,90% su base annua per la classe di quote "R" ed "S", 1,70% su base annua per la classe di quote "Q". Il costo della garanzia in caso morte, per le classi di quote "R" e "Q", è pari allo 0,10% del valore del patrimonio del fondo di pertinenza alla classe di quota, invece per la classe di quote "S" è pari allo 0,15%.

La prima emissione di quote per la classe "R" è avvenuta in data 03/12/2021, per la classe "Q" in data 13/12/2021, infine per la classe "S" è avvenuta in data 09/07/2024.

Il patrimonio del Fondo e il valore unitario delle quote sono calcolati quotidianamente, tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Il patrimonio netto del fondo interno è pari al valore delle attività al netto del valore di tutte le passività. Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato giornalmente dividendo il patrimonio netto per il numero di quote presenti nel Fondo alla stessa data.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati giornalmente al loro valore di mercato. La liquidità è rappresentata dall'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico del fondo non ancora liquidati.

In accordo con quanto disposto dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 Febbraio 2002, è ammesso il superamento del limite inerente la liquidità per periodi di tempo aventi carattere transitorio o in relazione a particolari situazioni legate all'operatività del fondo quali, ad esempio, significative emissioni di quote nella fase di avvio del fondo interno assicurativo oppure rilevanti giacenze in liquidità a causa della ravvicinata scadenza del fondo

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili o le perdite da realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza dell'esercizio.

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

Le commissioni di gestione sono calcolate sulla base dell'art 6 del regolamento del Fondo interno assicurativo "FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT", come segue:

- 1,90% su base annua del valore del fondo di pertinenza, valutato al netto degli altri relativi costi e oneri per la classe di quota "R";
- 1,70% su base annua del valore del fondo di pertinenza, valutato al netto degli altri relativi costi e oneri per la classe di quota "Q";
- 1,90% su base annua del valore del fondo di pertinenza, valutato al netto degli altri relativi costi e oneri per la classe di quota "S".

3) SEZIONE DI CONFRONTO - NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITÀ INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEI FONDI INTERNI

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale dei Fondi Interni sono stati calcolati utilizzando i valori della quota rilevati ai fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di classi di quote esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno è stato utilizzato come valore quota iniziale il valore unitario della quota alla data di costituzione dei Fondi Interni fissato in € 10.

Fideuram Vita S.p.A.



Regolamento del Fondo Interno FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT

Data ultimo aggiornamento: 01 luglio 2024

Sviluppo Prodotti e Attuariato Prodotti

luglio 2024



Fideuram Vita S.p.A. Sede Legale: Via Ennio Quirino Visconti 80, 00193 Roma fideuramvita@pec.fideuramvita.it Capitale Sociale Euro 357.446.836 Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Roma 10830461009 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" - Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00175 Appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT

DATA VALIDITA': dal 01/07/2024

Art. 1 – Gli aspetti generali del Fondo interno

La Compagnia costituisce e gestisce, secondo le modalità del presente Regolamento, il Fondo interno **FV BALANCED SUSTAINABLE IMPACT** (di seguito "Fondo") denominato in euro. Il Fondo è suddiviso in quote, tutte con uguali diritti. Il numero delle quote in cui il Fondo è suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo stesso. Il Fondo è suddiviso in tre classi di quote che si differenziano per un diverso livello di commissione di gestione o un diverso costo della garanzia caso morte: la classe di quote "R" identificata dal codice **FV11A**, la classe di quote "Q" identificata dal codice **FV11B** e la classe di quote "S" identificata dal codice **FV11W**. I criteri di accesso alle classi di quote sono definiti nelle condizioni di assicurazione del prodotto a cui il presente regolamento è collegato. La composizione degli investimenti, lo stile di gestione ed il profilo di rischio del Fondo non mutano al variare della classe di quota.

Art. 2 – Obiettivo e profili di rischio del Fondo

Il Fondo si propone di massimizzare il rendimento della gestione rispetto ad un parametro di riferimento (cd. benchmark) che persegue obiettivi di investimento sostenibili. Le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo sono promosse attraverso una strategia di investimento che integra le valutazioni di sostenibilità tramite: una attività di screening sistematico effettuato per il tramite di un indicatore ESG (Environmental, Social and Governance) per la cui elaborazione la Compagnia, anche con il supporto del gestore delegato, potrebbe avvalersi di un data provider specializzato e riconosciuto dal mercato.

Il Fondo, pur mantenendo un profilo di rischio coerente con il benchmark, non ne replica la composizione; pertanto, rispetto all'andamento del benchmark sono prevedibili scostamenti anche di grado significativo. Nella tabella seguente è descritto il benchmark associato al Fondo:

Ticker indice	Indici che compongono il benchmark	Peso
NU727463	MSCI World Sri Select Reduced Fossil Fuels Index, espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Refinitiv ¹	40%
MXACICEI	MSCI ACWI IMI Clean Energy Infrastructure Index, espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Refinitiv ¹	20%
GBGLTREU	Bloomberg MSCI Global Green Bond Index, espresso in Euro ¹	40%

L'indice *MSCI World Sri Select Reduced Fossil Fuels*, espresso in dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Refinitiv, ha esposizione a società a media e grande capitalizzazione quotate su 23

¹ **Blended index:** I rendimenti misti sono calcolati da Fideuram Vita sulla base dei valori di fine giornata degli indici concessi in licenza da MSCI ["Dati MSCI"]. Per chiarezza, MSCI non è l'"amministratore" dell'indice di riferimento, né un "contributore", "presentatore" o "contributore sottoposto a vigilanza" dei rendimenti misti, e i Dati MSCI non sono considerati un "contributo" relativamente ai rendimenti misti, a seconda della definizione di tali termini nelle normative, regolamenti, leggi o standard internazionali. I Dati MSCI sono forniti "così come sono", senza alcuna garanzia o responsabilità, e non è consentito effettuarne copie o distribuirli. MSCI non rilascia alcuna dichiarazione sull'opportunità di un investimento o strategia, e non sponsorizza, promuove, emette, vende o altrimenti raccomanda o patrocinia alcun investimento o strategia, incluso qualunque prodotto finanziario o strategia basato su, o che segua o altrimenti utilizzi qualsiasi Dato MSCI, modelli, analisi o altri materiali o informazioni.

Fixed income index: Bloomberg MSCI ESG Income Indices. Copyright 2021: Bloomberg Index Services Limited ("Bloomberg") e MSCI ESG Research LLC. Né Bloomberg, MSCI ESG Research, né alcun'altra parte coinvolta nella o associata alla compilazione, calcolo o creazione dei dati, rilasciano alcuna garanzia o dichiarazione esplicita o implicita relativamente a tali dati (o ai risultati derivanti dal loro utilizzo), e tutte le parti suddette qui declinano espressamente tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità a qualsivoglia scopo particolare rispetto a uno qualsiasi di tali dati. Fermo restando quanto precede, in nessun caso Bloomberg, MSCI ESG Research, qualunque delle loro controllate o terze parti coinvolte nella o associate alla compilazione, calcolo o creazione dei dati saranno in alcun modo responsabili di qualsivoglia danno diretto, indiretto, speciale, punitivo, consequenziale o di altra natura (inclusa perdita di profitti), anche qualora siano stati informati della possibilità di tali danni. Non è consentita alcuna ulteriore distribuzione o diffusione.

paesi sviluppati. L'indice è esposto a società che rispettano determinati requisiti qualitativi legati all'ambito ambientale e ai cambiamenti climatici, oltre al rispetto di requisiti minimi ESG. L'indice offre esposizione ad un paniere di titoli che esclude società che hanno esposizione ai combustibili fossili attraverso estrazione, produzione, utilizzo come fonte energetica e come riserva. I "constituents" sono scelti dal MSCI ESG Research.

L'indice *MSCI ACWI IMI Clean Energy Infrastructure*, espresso in Dollari USA e convertito in Euro al cambio WM/Refinitiv, si basa sull'indice *MSCI ACWI Investable Market* (suo indice di riferimento) e comprende titoli di grande, media e piccola capitalizzazione di 23 mercati sviluppati (DM) e 24 mercati emergenti (EM). L'indice mira a rappresentare la performance di un insieme di società associate allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi incentrati su batterie, reti intelligenti di distribuzione di energia elettrica, carburanti e tecnologie future, energie alternative ed efficienza energetica. È costruito sulla base di criteri ESG, tra i quali esclusioni, allineamento agli SDGs e rating ESG.

L'indice *Bloomberg MSCI Global Green Bond*, espresso in Euro, è rappresentativo della performance dei titoli a reddito fisso, del mercato globale, emessi per finanziare progetti con un diretto beneficio ambientale. È di tipo "total return" ovvero il rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole e dei ratei di interessi maturati.

I rischi connessi al Fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo interno. In partiinseirtocolare, sono a carico del Fondo interno i seguenti rischi:

- a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ogni attività finanziaria dipende dalle caratteristiche specifiche dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. Il rischio finanziario legato all'andamento di tali parametri ricade quindi sul Contraente che potrebbe non ottenere la restituzione dell'investimento finanziario. Si presta attenzione, all'interno di questa categoria di rischio, ai seguenti rischi:
 - 1) rischio specifico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni) e dei titoli di debito emessi da società (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
 - 2) rischio generico o sistematico: è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
 - 3) rischio di interesse: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- b) rischio emittente: è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'Ente Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale attuale e prospettica, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli Enti Emittenti;
- c) rischio connesso alla liquidità/liquidabilità: la liquidità/liquidabilità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore ed in ogni condizione di mercato, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati;
- d) rischio di cambio: per i fondi/OICR in cui è prevista la possibilità di assumere posizioni in valute diverse da quella in cui è denominato il fondo/OICR stesso occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del fondo/OICR e la valuta estera in cui sono denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento;
- e) rischio di bassa capitalizzazione: l'investimento in società di piccole e medie dimensioni offre la possibilità di conseguire maggiori rendimenti ma può altresì implicare un maggior livello di rischio, dovuto ad un ridotto volume di titoli quotati e all'accentuazione dei movimenti che questo implica. I titoli di società di piccole dimensioni potrebbero essere soggetti a movimenti di mercato più improvvisi o instabili rispetto alle società di dimensioni più grandi e più consolidate o rispetto alla media del mercato in generale;

- f) rischio di investimento in mercati emergenti: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli emittenti;
- g) rischio di investimento in strumenti derivati: l'investimento in uno strumento derivato potrebbe comportare una perdita superiore al capitale investito. I derivati sono soggetti a una serie di rischi, come ad esempio i rischi di liquidità, dei tassi d'interesse, di mercato, di credito e di gestione.
- h) rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Art. 3 – Gli investimenti finanziari del Fondo

Gli investimenti delle risorse affluite al Fondo rientrano nelle categorie di attività previsti dalla normativa di settore per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita di cui al D.Lgs. 209 del 7 settembre 2005 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, gli investimenti di natura obbligazionaria e monetaria possono arrivare al 50% del patrimonio del Fondo, gli investimenti di natura azionaria sono compresi fra il 40% e l'80% del patrimonio del Fondo, mentre quelli di altra natura non possono superare il 10% del patrimonio del Fondo.

Il Fondo può investire fino al 100% del patrimonio in quote o azioni di fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, con le seguenti caratteristiche:

- OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico dell'intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione emanate dalle competenti autorità e commercializzati nel territorio nazionale;
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria;

ivi inclusi gli ETF (Exchange Traded Funds).

L'investimento in quote e azioni di OICR promossi e/o gestiti da società del gruppo di appartenenza della Compagnia può raggiungere il 50% del patrimonio del Fondo. L'investimento in OICR chiusi quotati non può superare il 10% del patrimonio del Fondo. Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in euro e dollari USA. Gli strumenti finanziari sono emessi da soggetti aventi sede legale in Europa, Nord America, Asia, paesi del Pacifico e paesi emergenti; possono inoltre essere diversificati per settore di attività economica prevalente e per stile dell'investimento. Il Fondo potrà investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare la finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.

La Compagnia si riserva di mantenere parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Compagnia opera in proprio il servizio di asset allocation del Fondo e ne può affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione del Fondo.

Art. 4 – La politica di gestione del Fondo

Il processo di gestione è caratterizzato da uno stile bilanciato e persegue obiettivi di investimento sostenibili come di seguito dettagliato.

Il Fondo si classifica tra la categoria di prodotti finanziari che perseguono obiettivi di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2019/2088 (di seguito per semplicità anche "SFDR") e adotta un approccio di investimento che oltre ad integrare la gestione del rischio di

sostenibilità permette di perseguire specifici obiettivi in grado di generare un impatto sociale e ambientale positivo e misurabile (cd. "Impact investing").

A tal riguardo la politica di gestione del Fondo ha come obiettivo, oltre alla generazione di rendimenti positivi, l'investimento in attività con obiettivi di sostenibilità sia ambientale che sociale quali a titolo esemplificativo: il miglioramento dell'impatto climatico tramite l'utilizzo di energie alternative e l'efficientamento energetico, il basso impatto nell'utilizzo di risorse naturali quali acqua, suolo, nella produzione/ciclo dei rifiuti e di effetti sulla biodiversità, l'ottenimento di obiettivi sociali quali servizi legati all'educazione, il trattamento delle principali malattie e nutrizione. Gli investimenti del Fondo non devono altresì arrecare un danno significativo a nessuno degli obiettivi descritti e garantire il rispetto delle pratiche di buona governance. Inoltre, verrà tenuto conto dei principali effetti negativi (cd. "PAI") derivanti dalle proprie decisioni di investimento identificati come prioritari dalla Politica sostenibile e responsabile.

Tale risultato è raggiunto tramite l'investimento del totale portafoglio, al netto della liquidità, in OICR/ETF classificati come art.9 ai sensi del Regolamento UE SFDR emessi e gestiti da Asset Manager che hanno superato un processo di screening interno definito in specifiche politiche interne. Quindi gli obiettivi del Fondo saranno raggiunti tramite l'utilizzo in portafoglio di tali strumenti che hanno proprio come scopo la realizzazione di investimenti sostenibili a impatto sociale e ambientale positivo. La parte rimanente del portafoglio è investita in strumenti finanziari e/o monetari al fine di gestire la liquidità.

Il benchmark designato, coerentemente con l'obiettivo descritto, è composto da un insieme di indici sia azionari che obbligazionari che implementano una metodologia di costruzione che coniuga criteri di esclusione di settori controversi, screening "best in class" dei constituents e selezione di società che hanno una quota delle loro attività destinata a progetti con un impatto ambientale e sociale positivo. Gli indici utilizzati partono da un benchmark "market weighted" e, tramite i passaggi di selezione dell'universo investibile descritti, determinano un portafoglio con migliori caratteristiche in termini di sostenibilità differenziandosi da un indice generale di mercato.

Il Fondo, inoltre, utilizza tecniche di gestione dei rischi di portafoglio in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento prefissata, che considerano anche i rischi di sostenibilità.

Art. 5 – Valutazione del patrimonio del Fondo e calcolo del valore della quota

Il patrimonio del Fondo viene calcolato quotidianamente sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti, riferita al giorno precedente:

- a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- b) i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
- c) le azioni o quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla corrispettiva Società di gestione;
- d) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo. Gli investimenti del Fondo non generano crediti di imposta.

Il patrimonio del Fondo e il valore unitario delle quote, per ciascuna classe di quota, sono calcolati tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. Il patrimonio netto del Fondo, distinto per ogni classe di quota, è pari al valore delle attività al netto del valore di tutte le passività di pertinenza della classe.

Il valore unitario della quota:

- della classe di quota "R" e della classe di quota "Q" alla data della costituzione di entrambe (29/11/2021, coincidente con la data di costituzione del Fondo);
- della classe di quota "S" alla data della sua costituzione (01/07/2024);

è fissato in 10 euro per ciascuna classe di quota.

Il valore unitario delle quote del Fondo viene determinato giornalmente dividendo il patrimonio netto di competenza della classe per il numero delle quote presenti nella classe alla stessa data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del Fondo, il valore unitario delle quote sarà calcolato sulla base del patrimonio della classe di quota riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Art. 6 – Spese a carico del Fondo

A carico del Fondo vengono imputati:

- a) i costi direttamente collegati alle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito del Fondo, contestualmente alle relative operazioni;
- b) i costi per la verifica contabile annuale da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, che accerta la rispondenza delle operazioni al presente Regolamento e la corretta valutazione delle attività inserite nel Fondo, l'adeguatezza delle attività stesse rispetto agli impegni assunti dalla Compagnia e la correttezza del calcolo del valore unitario della quota;
- c) gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo per investimenti in attività finanziarie soggette ad imposta;
- d) la commissione di gestione pari a
 - 1,90% su base annua per la classe di quota "R" e per la classe di quota "S";
 - 1,70% su base annua per la classe di quota "Q";
 del valore del patrimonio del Fondo di pertinenza della classe, valutato al netto degli altri relativi costi ed oneri. Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation del Fondo svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti;
- e) il costo della garanzia in caso di morte, per le classi di quote "R" e "Q", pari allo 0,10% e per la classe di quota "S", pari allo 0,15% del valore del patrimonio del Fondo di pertinenza della classe di quota, valutato al netto degli altri costi ed oneri;
- f) le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo.

Le voci di cui ai punti b), d, e) e f) vengono contabilizzate con cadenza giornaliera e prelevate alla fine di ogni trimestre solare.

Sul Fondo non gravano spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di quote o azioni di OICR promossi, istituiti e/o gestiti da Società di gestione del risparmio o da una Società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia (cosiddetti OICR "collegati"). Sul Fondo gravano, inoltre, in via indiretta le spese, le commissioni di gestione e le commissioni di incentivo (o performance) prelevate dalle Società di Gestione del Risparmio/SICAV sui singoli OICR in cui investe il Fondo. La misura massima, su base annua, delle commissioni di gestione indirette è riportata nella seguente tabella:

Commissione di gestione indiretta annua		
Macro Asset Class	OICR del Gruppo	OICR di Società terze
Monetario	Massimo 0,30%	Massimo 0,40%
Obbligazionario/Bilanciato	Massimo 0,80%	Massimo 1,20%
Azionario	Massimo 1,10%	Massimo 1,55%
Altro	Massimo 1,30%	Massimo 1,80%

La misura massima della commissione di incentivo (o performance) è pari al 30% dell'*overperformance* fatta registrare dall'OICR rispetto al proprio parametro di riferimento.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, la Compagnia potrà rivedere la misura massima della commissione di gestione indiretta e della commissione di incentivo indicate, previa comunicazione al Contraente e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità. La Compagnia riconoscerà, attribuendole al patrimonio del Fondo al momento della loro maturazione, le eventuali utilità derivanti da retrocessioni delle commissioni di gestione gravanti sugli OICR in cui investe il Fondo.

Art. 7 – La liquidazione anticipata del Fondo e la fusione tra Fondi interni

La data di scadenza del Fondo è posta convenzionalmente al 31/12/2050.

La Compagnia, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare anticipatamente il Fondo o una classe di quota ovvero di effettuare operazioni di fusione con altri Fondi interni della Compagnia, già istituiti o da istituire, aventi le medesime caratteristiche e politica di investimento.

Tale facoltà viene esercitata qualora la consistenza degli investimenti presenti nel Fondo o in una classe di quota fosse ritenuta, a giudizio della Compagnia, insufficiente a determinare un'ottimizzazione dei risultati del Fondo oppure a fronte di mutati criteri gestionali.

A seguito di tale operazione a ciascun contratto nel quale siano presenti quote del Fondo o della classe di quota poste in liquidazione verranno accreditate quote del Fondo interno di destinazione in numero pari a quello risultante dal rapporto fra il controvalore delle quote del Fondo o della classe di quota in liquidazione, accreditate e presenti sul contratto a quella data, ed il valore unitario della quota del Fondo interno di destinazione, determinato il giorno di calcolo della quota precedente alla data di effetto dell'operazione stessa.

Art. 8 – Modifiche al Regolamento

La Compagnia si riserva il diritto di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti. Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente ai Contraenti.